

## **Giornata salute della donna: giornaliste sempre più consapevoli. Casagit, nel 2025 oltre 2 milioni di euro per prevenzione e diagnostica al femminile.**

*Boom per le prestazioni dedicate alle cure al femminile: +25% in un anno, +64% dal 2021. Mammografie, ecografie e pap test in forte crescita, la fascia d'età più attiva tra 40 e 69 anni*

Roma, 21 aprile 2026 - La prevenzione come pratica sistematica e scelta quotidiana. In occasione della **Giornata nazionale della salute della donna**, che si celebra domani, i numeri confermano l'impegno concreto di Casagit Salute sul fronte della cura e della diagnosi precoce. Nel **2025**, a fronte di **32.422 prestazioni** effettuate da **28.353 donne** - il dato più alto degli ultimi cinque anni -, la mutua nata dai giornalisti ha mobilitato risorse economiche per oltre **2 milioni di euro**.

A guidare il ricorso alle prestazioni è la visita ginecologica con 10.029 richieste di rimborso, seguita da ecografia mammaria (5.940), ecografia pelvica (5.242), mammografia (5.134) e pap test (4.771). Solo per il gruppo di prestazioni legate alla **prevenzione del tumore al seno** (mammografia, ecografia mammaria, visita senologica), la neoplasia più diffusa tra le donne, il valore dei rimborsi erogati da Casagit Salute lo scorso anno ha superato i **730.000 euro**.

Negli ultimi cinque anni, il numero di prestazioni dedicate alla salute femminile è passato **da 19.782 a 32.422**, con un **incremento del 64%**. Una crescita costante dovuta solo in parte al recupero delle prestazioni rinviate per l'emergenza Covid, e che testimonia una cultura della prevenzione sempre più radicata. Una tendenza che si riflette anche nell'investimento della mutua: tra il 2021 e il 2025, Casagit Salute ha impegnato oltre **7,6 milioni di euro** per **125.131** tra visite, esami diagnostici e screening. Nello stesso periodo sono state oltre **58 mila le assistite** che hanno usufruito almeno una volta dei principali esami di diagnosi e prevenzione: sono molte, infatti, le donne che si sottopongono a percorsi di screening completi, eseguendo più controlli nell'arco dell'anno.

La prevenzione è una buona abitudine che attraversa tutte le stagioni della vita, con un picco di attenzione tra i **40 e i 69 anni** (quasi il 70% del totale), età in cui controlli e screening assumono un rilievo ancora più importante per prevenire il rischio oncologico e non solo. È inoltre significativo il raddoppio delle prestazioni nella fascia 20-29 anni (da 1.063 nel 2021 a 2.040 nel 2025), segnale di una sensibilità crescente anche tra le più **giovani**.

«Questi numeri non sono solo statistiche, ma la fotografia di una comunità di donne consapevoli, che hanno scelto la prevenzione come strumento primario per la tutela della propria salute», sottolinea **Gianfranco Giuliani, presidente Casagit Salute**. «In una fase di forte pressione sul Servizio sanitario nazionale, la sanità integrativa e la mutualità offrono un contributo concreto, sostenendo e rendendo accessibili screening e controlli periodici. Questa giornata è l'occasione per ribadire il nostro impegno a fianco di tutte loro, a ogni età e per ogni esigenza di cura».

### **Contatti**

Ufficio stampa Casagit Salute  
Giulia Alterini - 3475702808